

TEC 40262  
8.11.2018

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Re: Richiesta di indicazioni circa la vicenda Costachi e la Sua attività professionale prodotta in tale controversia. (Prot.N. GE 2018/0040197)

**Mittente:** "Per conto di" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 08/11/2018, 15:00

**A:** <protocollo@pec.comune.cortona.ar.it>

ALLEGATO N° 12

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/11/2018 alle ore 15:00:37 (+0100) il messaggio

"Re: Richiesta di indicazioni circa la vicenda e la Sua attività professionale prodotta in tale controversia. (Prot.N. GE 2018/0040197)" è stato inviato da

"~~Protocollo@pec.comune.cortona.ar.it~~"

indirizzato a:

protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec288.20181108150037.01170.126.1.85@pec.aruba.it

— postacert.eml —

**Oggetto:** Re: Richiesta di indicazioni circa la vicenda e la Sua attività professionale prodotta in tale controversia. (Prot.N. GE 2018/0040197)

**Mittente:** <protocollo@pec.comune.cortona.ar.it>

**Data:** 08/11/2018, 15:00

**A:** <protocollo@pec.comune.cortona.ar.it>

c.a. Segretario Comunale Dott. Roberto Dottori

Nello spirito di fattiva collaborazione richiamato,

invio prontamente quanto in mio possesso nella vicenda di cui in epigrafe.

Chiarisco anche che la mia testimonianza a cui sono stato intimato ha solo riguardato l'asseverazione della vericità della perizia da me sottoscritta in precedenza qui allegata; Nient'altro di più ho ovviamente potuto testimoniare.

Disposto ad ulteriori chiarimenti,  
porgo Cordiali Saluti.

ha scritto :

Invio Prot.N. GE 2018/0040197

Richiesta di indicazioni circa la vicenda e la Sua attività professionale prodotta in tale controversia.

## Allegati:

dati-cert.xml	958 bytes
postacert.eml	3,4 MB
intimazione a testi <del>XXXXXX</del> .pdf	201 kB
relazione tecnica di parte <del>XXXXXX</del> allegati.pdf	2,0 MB
richiesta comune di cortona.pdf	276 kB

**TRIBUNALE DI AREZZO**  
**INTIMAZIONE TESTI**

Il sottoscritto Avv. ~~\_\_\_\_\_~~na, difensore di ~~\_\_\_\_\_~~ parte attrice nel procedimento R.g. 3681/2015 promosso nei confronti di Comune di Cortona, per cui è processo all'udienza del 27 febbraio 2018, ore 11.00.

**PREMESSO**

che il Giudicante ammetteva la prova per testi dedotta dallo scrivente disponendone l'assunzione per l'udienza di seguito indicata;

**CITA**

- 1- ~~\_\_\_\_\_~~
- 2- ~~\_\_\_\_\_~~
- 3- ~~\_\_\_\_\_~~
- 4- ~~\_\_\_\_\_~~

a comparire avanti il Tribunale di Arezzo, nella nota sede, per l'udienza del giorno 27 febbraio 2018, ore 11.00, per essere sentito come testimone.

Il testimone è avvertito che sussiste obbligo di presentarsi al giudice e rispondere secondo verità alle domande che gli saranno rivolte, e che, in caso di mancata comparizione non dovuta a legittimo impedimento, potrà essere disposto l'accompagnamento coattivo e potrà incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

~~\_\_\_\_\_~~ 16 gennaio 2018

~~\_\_\_\_\_~~

**PERIZIA TECNICA DI PARTE**

Committente:

residente in

Oggetto:

**Sinistro sulle scale di "Teatro Signorelli" - Cortona (AR)**

Il sottoscritto Geometra [redacted] libero professionista con studio in C. [redacted] iscritto al collegio dei [redacted] e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo al n. [redacted] a seguito di incarico ricevuto dalla Sig.ra [redacted] in qualità di richiedente, coinvolta nel sinistro sulle scale comunali del Teatro Signorelli antistante l'omonima Piazza Signorelli all'interno del centro storico di Cortona (AR), identificato al N.C.E.U. del Comune di Cortona (AR) al foglio 361 p.lla 59 sub. 1 legata all'a p.lla 58 sub. 8 di proprietà dell'amministrazione comunale, presa visione dei luoghi, attraverso sopralluogo, sentite le recriminazioni della mia assistita [redacted] si pregia di esporre nella relazione che segue il risultato delle proprie operazioni:

**1 - Operazioni compiute**

A seguito di indicazione del luogo del sinistro da parte della danneggiata lo scrivente ha compiuto le seguenti operazioni peritali: sopralluogo in data 28/05/2015 scattando contestualmente le fotografie che corredano la presente perizia e dirette a rappresentare lo stato dei luoghi al momento dell'accesso oltre rilievo con misure di tutte le "crepe" ed irregolarità della scala e della "buca" oggetto della presente.

**2 - Descrizione dei luoghi**

Dall'analisi dei luoghi, l'immobile oggetto della presente perizia è costituito da un immobile facente parte dell'originario nucleo storico di Cortona costituito dal "Teatro Signorelli" realizzato in stile neoclassico (XIX secolo) ospitante lo storico teatro omonimo accessibile esternamente da vetusta scala in pietra comunicante con l'antistante Piazza Signorelli posta a quota più bassa rispetto al piano di calpestio del loggiato del teatro costituito da sette arcate poste sul prospetto frontale. Il fabbricato, essendo all'interno del centro storico è posto su due lati in aderenza ad altri immobili di analoghe caratteristiche costruttive e tipologiche.

L'immobile come suddetto è caratterizzato da una scalinata monumentale scoperta di accesso al loggiato, area ad uso pubblico dove è posto un bar con antistanti tavolini all'aperto per la rispettiva clientela.

Vista l'epoca di realizzazione della scala in pietra e la sua esposizione agli agenti atmosferici, il manufatto nel corso degli anni ha subito fenomeni di fessurazione e distacco di modesti elementi lapidei che hanno portato a generare fenomeni di degrado sul suddetto corpo scala: tali irregolarità, in linea generale, si risolvono in stondamenti di spigoli e avvallamenti del piano di calpestio che risultano visibili e percepibili e pertanto non pericolosi.

Nel caso specifico, invece, si può constatare ed accertare che in corrispondenza del gradino ove è accaduto il sinistro oggetto della presente perizia, vi era un distacco di una porzione di pietra notevolmente maggiore di quello dovuto al natural-deperimento della scala. Trattasi in particolare di un distacco avente una profondità di circa cm 2 che

avrebbe pertanto necessitato di un rapido intervento di manutenzione della scala stessa in quanto possibile fonte di pericolo per i visitatori e fruitori dell'immobile.

Alla data del sopralluogo il pericolo non era in alcun modo segnalato, né risulta che in precedenza l'amministrazione comunale abbia provveduto in tal senso.

A tale considerazione si aggiunga che le peculiari caratteristiche dell'avvallamento e la posizione dello stesso lo rendono difficilmente percepibile alla vista, specialmente con la presenza di luce radente.

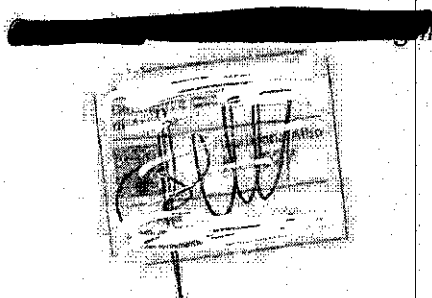
### 3 - Conclusioni

*Vista l'importanza e l'uso pubblico dell'immobile, tale mancata manutenzione ha generato un'insidia difficilmente visibile per le persone beneficiarie della scala, sicuramente da riparare e livellare con interventi localizzati con idonee resine in modo da rendere la scalinata più omogenea senza generare "trabocchetti" costruttivi di particolare entità nonostante fenomeni di degrado dovuti alla vetustà del manufatto.*

*Se la pubblica amministrazione non era in grado di ripristinare la scala in breve periodo, doveva, a parere del sottoscrittore, momentaneamente provvedere quantomeno a segnalare e delimitare tale danno per impedire la possibile caduta rovinosa delle persone utilizzatrici dell'immobile.*

Tanto dovevo riferire in merito all'incarico ricevuto.

Camucia di Cortona li 21/07/2015



### In allegato:

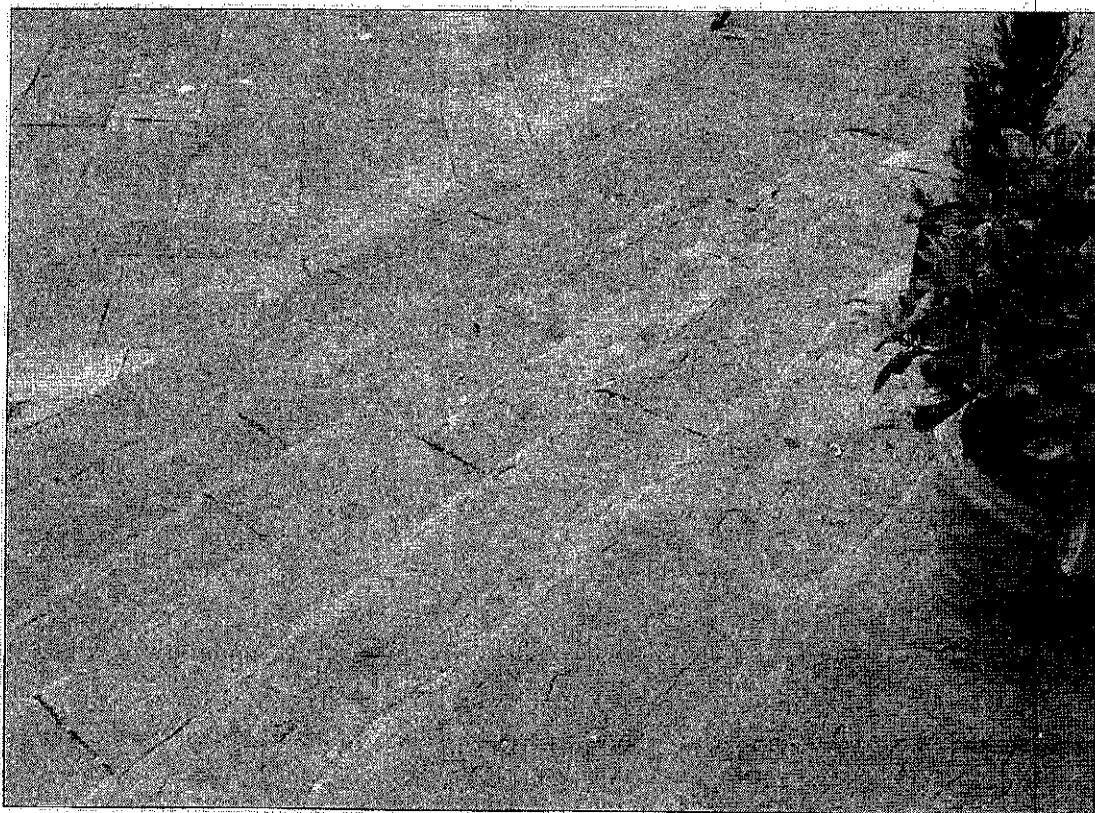
Estratto catastale

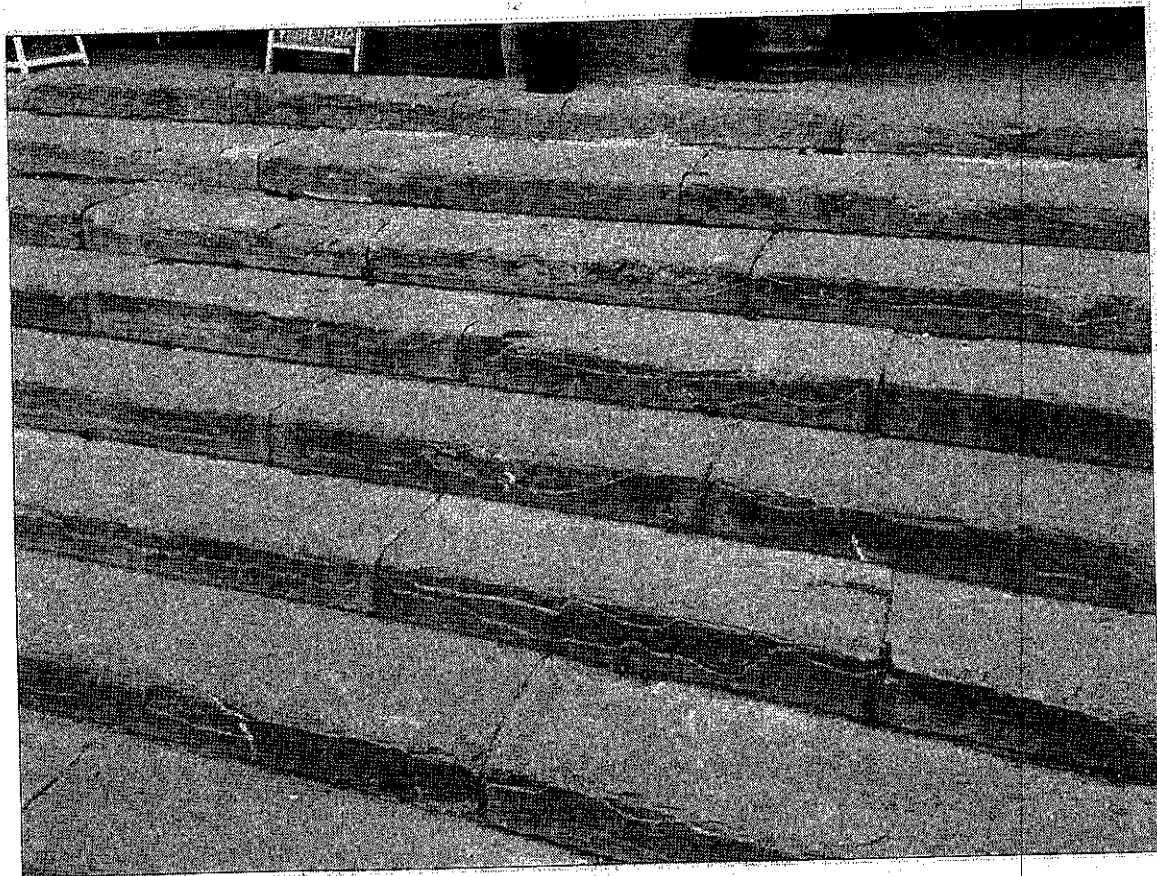
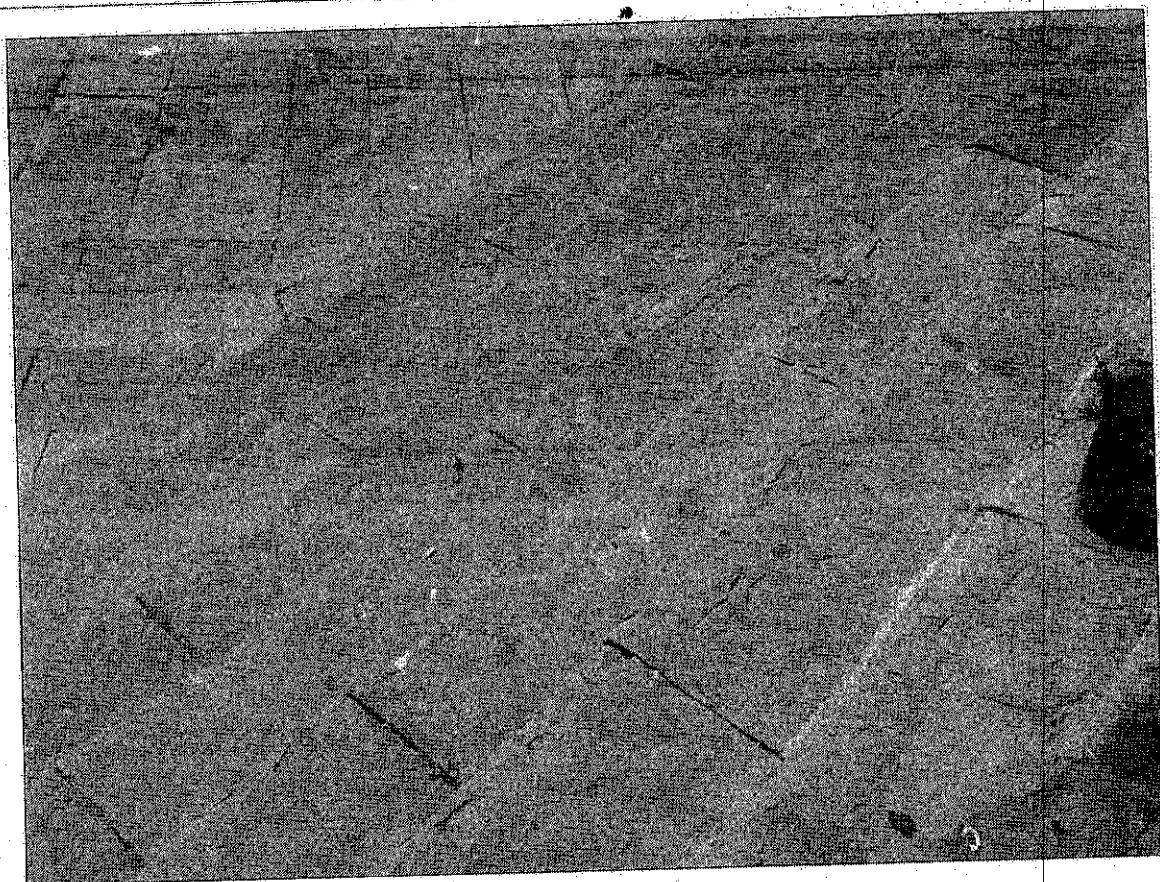
Documentazione fotografica





DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA









Raccomandata a mezzo pec

SUA SEDE

Per Pec 40/197

Oggetto: Richiesta di indicazioni circa la vicenda - e la  
Sua attività professionale prodotta in tale controversia.

Con la presente si comunica, come forse noto, che il Comune di Cortona è stato condannato in primo grado al risarcimento di un danno a favore della

Dagli atti di tale sentenza (RG 3681/2015 e numero 234/2018 del 27/02/2018), apprendo che la SV ha svolto il ruolo di consulente tecnico di parte ed ha testimoniato nel relativo processo civile.

Poiché il fascicolo contenente gli atti di tale processo non è rinvenibile presso il Tribunale Civile, e poiché dall'A. (legale della ) non ho ancora ottenuto copia degli atti, Le chiedo formalmente di voler procedere alla consegna di quanto da Lei elaborato in qualità di tecnico, ovvero copia della documentazione prodotta in tale vicenda.

Spiace prendere atto, infatti, che la duplice concomitanza della contumacia dell'Ente e del presunto smarrimento del fascicolo non consentono neppure di valutare il reale iter processuale.

E' corretto richiamare, quale iscritto ad un Collegio Professionale, l'accentuato dovere di collaborazione e correttezza nei confronti di una Pubblica Amministrazione, che ci fa ritenere assolutamente certo l'effettivo e celere invio di tale documentazione.

A scanso di ogni equivoco, per quanto ovvio, rammento che la produzione di atti depositati in un contenzioso in cui il Comune è parte supera ogni obiezione relativa a riservatezza o coinvolgimento dei contro interessati.

Rinnovando tale formale richiesta, con ogni riserva a tutela dell'Ente, resto quindi in atteso di tale documentazione nel più breve tempo possibile, e comunque entro 10 gg dal ricevimento della presente. La contrazione di tali termini attiene a finalità di difesa dell'Ente, in parte legata all'acquisizione e valutazione di tale relazione di parte.

Cordiali saluti

Cortona, 8 novembre 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE